

**EMOZIONE INDESCRIVIBILE**  
 La delegazione partita da Pavia in Vaticano  
 Accanto il delicato gesto del Pontefice  
 che ha abbracciato e baciato Damian,  
 il bambino venuto dal Kenya  
 per essere curato dagli specialisti lombardi  
 Sotto, da sinistra la maglietta donata al Papa  
 nelle mani di Pietro Castellese  
 e Giovanni Cuofano e ancora immagini  
 della visita di mercoledì a Roma



UDIENZA A SAN PIETRO I BAMBINI RICOVERATI AL SAN MATTEO E LE FAMIGLIE

# Francesco commuove i pavesi

*Il bacio del Papa alla mascotte del gruppo, Damian, 5 anni*

di MANUELA MARZIANI

— PAVIA —

**PER MOLTI** era un sogno vedere il Papa da vicino, ascoltare le sue parole e vivere insieme a migliaia di persone una giornata particolarmente emozionante. Il sogno si è avverato. All'udienza del mercoledì, infatti, ha preso parte anche un nutrito gruppo proveniente da Pavia. Sul pullman una decina di bambini accompagnati dalle loro mamme che si conoscevano perché tutti in cura al San Matteo e in questa occasione hanno avuto modo di trascorrere due giorni diversi. In piazza San Pietro dove hanno potuto toccare il pontefice portandosi a casa un ricordo speciale. Damian e la sua fa-

miglia in particolare hanno vissuto un'emozione grande.

**È STATO** il piccolo di 5 anni arrivato a Pavia dal Kenya per farsi curare a ricevere un bacio da Papa Francesco, suscitando la commozione in tutto il gruppo. «Siamo molto felici» hanno commentato i genitori ritornando a casa, impegnati a tenere a bada la vivacità del loro bimbo che, oltre ad essere la mascotte, portava anche una ventata di vivacità nel gruppo. Se ne sono accorti tutti i partecipanti saliti sul pullman. Prima tappa del viaggio organizzato da Pietro Castellese grazie al contributo di Giovanni Cuofano che ha pagato le spese per tutti i bambini, è stata Orvieto per visitare il duomo, il pozzo di San Patrizio e il centro. E,

durante il tragitto, a intrattenere i viaggiatori, hanno pensato la piccola Alice con Aurora, Ilenia e Andrea. Bambini che in valigia avevano messo una letterina da consegnare al Santo Padre inserendo anche il proprio numero di telefono nella speranza che prima o poi il pontefice chiami. Accanto a quanto volevano far sapere al pontefice anche un invito: Papa Francesco ti aspettiamo a Pavia.

**CHISSÀ** se verrà mai, intanto un pizzico di città avrà modo di conoscerla. I vertici del San Matteo, infatti, hanno deciso di fargli avere alcuni volumi sulla storia dell'ospedale. I pellegrini, invece, gli hanno portato una maglietta sportiva con il numero "1", autografata da tutti e gliel'hanno

consegnata insieme alle lettere e ad altri regali. Insomma, che cosa nasconde il cuore dei pavesi, Francesco ora lo sa e ha visto anche i volti delle persone arrivate da Pavia come anche da Vigevano per ascoltare la sua parola. E la sua parola è stata dedicata alla Chiesa che è madre, ma anche a tutte le mamme che «educano i propri figli dopo essersi formate all'università della vita» e che «fanno di tutto per rimetterli sempre in carreggiata quando sbandano un po'». Parole che hanno toccato tutte le migliaia di persone che affollavano piazza San Pietro, ma soprattutto le mamme di piccoli pazienti del San Matteo che, insieme all'intera équipe del policlinico, si stanno prodigando per rimettere «in carreggiata» i loro bambini.

manuela.marziani@ilgiorno.net



**PRIMA TAPPA**  
 I pellegrini diretti nella capitale  
 hanno fatto una sosta  
 nella città di Orvieto  
 ricca di monumenti  
 e di cultura  
 Nella foto a sinistra  
 il loro arrivo  
 nel centro umbro  
 e a destra un'immagine  
 del gruppo quasi al completo  
 davanti al portone  
 dello splendido duomo

